**Lo Starfleet Machine – L’EPEE 1839 secondo MB&F**

Un orologio svizzero di alta gamma firmato L’Epée 1839 che attraversa in volo l’Atlantico al doppio della velocità della luce non è una novità. Nel 1976, infatti, quando il Concorde è entrato in servizio commerciale, gli orologi da parete L’Epée, di eccezionale fattura, sono stati scelti per arredare le cabine del Concorde.

Purtroppo il Concorde oggi non esiste più. Tuttavia, grazie al team MB&F, esiste adesso un nuovo orologio L’Epée a tema supersonico che non solo attraverserà la stratosfera, ma esplorerà lo spazio profondo e oltre: lo Starfleet Machine!

Lo Starfleet Machine è progettato e realizzato da L’Epée 1839, unico produttore specializzato in orologi di alta gamma ancora esistente in Svizzera, fondato appunto nel 1839. Lo Starfleet Machine è un orologio intergalattico, a metà tra una navicella spaziale e un orologio da tavolo, con indicazione di ore e minuti, doppi secondi retrogradi e indicatore di riserva carica. L’esclusivo movimento ad alta visibilità, rifinito in modo superlativo, vanta un’autonomia eccezionale di ben 40 giorni (per i viaggi spaziali serve un grande serbatoio carburante). Lo Starfleet Machine è stato disegnato da MB&F, pluripremiato laboratorio artistico e di micro-ingegneria.

Ore e minuti sono indicati su una cupola centrale di colore nero da lancette lucidate a mano, che seguono le curve dei contorni della cupola. Sul retro, una cupola più piccola, accompagnata da un’antenna parabolica, ruota per mostrare la riserva di carica in modo intuitivo: cinque barre corrispondono alla carica completa del movimento/indicano che il movimento è caricato completamente (40 giorni di autonomia); una barra indica che lo Starfleet Machine è a corto di propulsione (restano otto giorni di autonomia), informazione molto relativa, dato che la maggior parte degli orologi da tavolo hanno una riserva massima di carica di soli otto giorni.

Sotto le ore 12 sulla cupola centrale delle ore e dei minuti i doppi secondi retrogradi si presentano sotto forma di cannoni laser montati su una torretta che si avviano in parallelo e in 20 secondi si incrociano tra loro per poi tornare nuovamente nella posizione di partenza. I cannoni caratterizzati dalla punta rossa producono un’animazione visiva che cattura l’attenzione e, altrettanto importante, respingono gli attacchi “nemici” per proteggere il cuore del velivolo posto sotto: il regolatore, volutamente posizionato in piena per essere ammirato da tutti.

Una delle maggiori sfide per L’Epée è stata rispettare la configurazione del movimento imposta dalla forma della navicella spaziale di MB&F. Il calibro L’Epée – dotato di cinque bariletti (installati in serie per una performance ottimale) – è generalmente installato su orologi disposti in posizione verticale. Qui si trova in posizione piatta, pertanto anche lo scappamento è stato disposto orizzontalmente per essere protetto dei cannoni laser montati sulla torretta. Naturalmente il movimento offre una precisione di cui la Flotta Stellare sarebbe stata orgogliosa, con un’accuratezza impressionante da -2 a +2 minuti in 40 giorni!

A eccezione dei 48 rubini, ogni componente del movimento in ottone trattato al palladio, dalla finitura superlativa, è stato progettato e prodotto nello studio svizzero di L’Epée. Gli ingranaggi e i bariletti sono tutti a vista grazie alla platìna scheletrata e alla struttura esterna concentrica a forma di C in acciaio inossidabile. Lo Starfleet Machine può poggiare su entrambe le estremità dei supporti, caratteristica utile se lo si deve capovolgere per caricare la molla e regolare l’ora.

Nel concepire lo Starfleet Machine, Maximilian Büsser, fondatore di MB&F, si è posto l’obiettivo di avventurarsi laddove nessun altro designer di orologi ha mai osato prima, e a L’Epée il progetto è stato seguito con grande entusiasmo. Dice il CEO, Arnaud Nicolas: “L’idea di MB&F relativa allo Starfleet Machine mi ha sbalordito. Anch’io, come Max, sono un grande appassionato di fantascienza, per cui, quando ci è stato presentato il concept non potevamo non accettare la sfida. La nostra squadra ha tratto grande ispirazione da questa creazione, e pensiamo che lo saranno anche molti altri.”

**Lo Starfleet Machine è disponibile in un’edizione limitata di 175 esemplari, nelle versioni ‘chiaro’ o ‘scuro’, con finitura al rutenio per la versione scura.**

**Starfleet Machine: è un orologio da tavolo, Jim, ma non come quelli che conosciamo noi!**

Come nell’espressione del Capitano James T. Kirk in Star Trek, uno dei suoi eroi d’infanzia, Maximilian Büsser, nello sviluppo del concetto dello Starfleet Machine insieme a Xin Wang, della scuola di design ECAL, si è posto l’obiettivo di esplorare mondi nuovi. Dice Büsser: “Abbiamo visto uno dei movimenti degli straordinari orologi di alta gamma L’Epée e abbiamo pensato che sarebbe stato interessante realizzarci qualcosa, aggiungendoci il tocco MB&F. Abbiamo quindi lavorato a lungo e con grande impegno a un progetto che L’Epée ha ora brillantemente trasformato in realtà.”

**Un quadrante che non è di questo mondo**

Anche accanto a orologi da tavolo contemporanei, lo Starfleet Machine risalta come Vulcano a una cena di terresti... Basti dire che si tratta della prima creazione con il prestigioso nome L’Epée dotata di indicatori dal look cosmico minimale, a cupola, e secondi retrogradi con cannoni laser. La cupola centrale delle ore e dei minuti reca i caratteristici numeri di MB&F, mentre le barre dell’indicatore della riserva di carica sono incorniciate dall’arco scuro rifinito a mano che sostiene la cupola. Man mano che si esauriscono i lunghi 40 giorni di autonomia, la cupola ruota lentamente di 270° e poi ruota all’indietro quando l’orologio viene caricato. L’antenna parabolica accompagna la sua rotazione con lo stesso ritmo.

**Orologi da tavolo – sono solo grandi orologi da polso?**

Lo Starfleet Machine è un orologio da tavolo superesclusivo, dotato essenzialmente degli stessi meccanismi di un orologio da polso, solo di dimensioni maggiori: i rotismi, i cinque bariletti in serie, il bilanciere, lo scappamento e l’ancora. Anche il regolatore L’Epée è dotato di un sistema antiurto Incabloc, che generalmente si trova soltanto negli orologi da polso e che riduce al minimo il rischio di danni durante il trasporto dell’orologio.

Proprio le maggiori dimensioni dei componenti rendono assai più complicata la finitura accurata del movimento rispetto a quella di un orologio da polso. Spiega Arnaud Nicolas: “Non è solo una questione di tempo. La complessità aumenta in modo esponenziale. Per la lucidatura è necessario applicare la stessa pressione che si userebbe per rifinire il movimento di un orologio da polso, ma su una superficie più ampia, il che è più difficile. E’ grazie all’esperienza e alla destrezza dei nostri orologiai che lo Starfleet Machine può presentare una finitura così straordinariamente accurata.”

**La forma segue la funzione**

I dettagli del movimento lucidato possono essere apprezzati appieno a occhio nudo grazie soprattutto alla struttura esterna concentrica a forma di C dello Starfleet Machine, che non dà nell’occhio ed è collegata alla platìna. La forma a C più esterna è affiancata da tacche triangolari con i tre archi verticali in mezzo. Questi supporti così aggraziati sono una caratteristica di design di grande impatto, ma hanno anche un’applicazione pratica: far sì che lo Starfleet Machine possa essere capovolto per la regolazione dell’ora e per la carica. Si inserisce una speciale chiave a doppia estremità in un tubo sapientemente studiato sul retro del movimento: un’estremità della chiave penetra a profondità sufficiente per caricare il movimento, mentre l’altra estremità entra nel tubo a una profondità maggiore per la regolazione dell’ora.

**La cupola trasparente della ‘biosfera’**

Lo Starfleet Machine è dotato di una propria biosfera a cupola trasparente che è inserita sulla sommità e segue i contorni dei tre archi della navetta. Nelle missioni intergalattiche su pianeti inospitali, la cupola crea un habitat vitale per la navetta e il suo equipaggio. Qui, sulla Terra, protegge lo Starfleet Machine da eventuali rischi ambientali incompatibili con gli orologi di alta gamma: la polvere e le dita dei curiosi! La cupola è realizzata in glas lucidato, che, grazie al profilo liscio e la forma priva di impugnatura, la rende leggera e facile da rimuovere quando si capovolge l’orologio.

**Starfleet Machine: caratteristiche tecniche**

**Quadrante**

Ore e minuti: lancette curve lucidate a mano ruotano per indicare le ore e i minuti su una cupola centrale dai caratteristici numeri di MB&F.

Secondi retrogradi: intervalli di 20 secondi, indicati da cannoni retrattili doppi retrogradi che escono dalla cupola centrale.

Indicatore dell’autonomia carica: un indicatore a cupola incorniciato da un arco rifinito a mano che offre una vista intuitiva della carica residua tramite una rotazione a 270°: 5 barre, 4 barre, 3 barre, 2 barre, 1 barra (1 barra = 8 giorni). Integrata da un’antenna anch’essa rotante di 270°.

**Struttura principale**

Altezza: circa 21 cm

Diametro: circa 29 cm

Versione ‘chiara’:

Struttura interna a forma di C, struttura esterna a forma di C, archi di supporto e viti:

tutto in acciaio inossidabile

Versione ‘scura’:

Struttura interna a forma di C, struttura esterna a forma di C e archi di supporto:

acciaio inossidabile trattato al rutenio

viti in acciaio inossidabile

**Movimento**

Movimento internamente progettato e realizzato da L’EPÉE

Frequenza bilanciere: 18.000 vph / 2.5Hz

Bariletti: 5 in serie

Autonomia carica: 40 giorni

Rubini: 48

Sistema protezione antiurto Incabloc

Carica manuale: chiave a doppia estremità per la regolazione dell’ora e per la carica del movimento

Versione ‘chiara’:

Meccanismo e platìna in ottone trattato al palladio

Versione ‘scura’:

Meccanismo in ottone trattato al palladio

Platìna in ottone trattato al rutenio

**Cupola trasparente ‘biosfera’**

Materiale: glas lucidato

Altezza: circa 27 cm

Diametro massimo: 31.5 cm

**L’EPEE 1839 – il più grande produttore svizzero di orologi di alta gamma**

Da 175 anni, L'Epée è all’avanguardia nella realizzazione di orologi da parete e da polso. E’ attualmente l’unico produttore svizzero specializzato nella realizzazione di orologi di alta gamma. L'Epée fu fondata nel 1839, inizialmente per la produzione di componenti per carillon e orologi da polso, da Auguste L’Epée, che aprì l’attività nei pressi di Besançon, in Francia. L’Epée si distingueva per la realizzazione esclusivamente manuale di tutti i componenti.

A partire dal 1850 il marchio divenne pioniere nella realizzazione di scappamenti su ‘piattaforma’, con la creazione di regolatori speciali per sveglie, orologi da tavolo e orologi musicali. Nel 1877 produceva 24.000 scappamenti su piattaforma all’anno. Il marchio divenne famoso per la sua specializzazione, grazie a numerosi brevetti per scappamenti speciali, come lo scappamenti antiurto, con auto-avviamento e a forza costante, e come fornitore principale di vari orologiai celebri dell’epoca. L'Epée si è aggiudicato numerosi primi premi a mostre internazionali.

Nel corso del 20° secolo, L'Epée ha dovuto gran parte della propria reputazione ai suoi straordinari orologi da carrozza e, per molti, L'Epée era l’orologio dei potenti e delle persone che contano; era anche il regalo solitamente scelto dei funzionari del governo francese per gli ospiti d’élite. Nel 1976, quando il velivolo supersonico Concorde entrò in servizio commerciale, gli orologi a parete L'Epée furono scelti per l’arredamento delle cabine, offrendo ai passeggeri informazioni visive sull’ora. Nel 1994, L'Epée mostrò la sua fame di sfide realizzando l’orologio più grande del mondo con pendolo compensato, il Giant Regulator. Con un’altezza di 2,2 metri, pesa 1.2 tonnellate – il solo movimento meccanico pesa 120 kg – e ha richiesto 2.800 ore/uomo di lavoro.

L'Epée ha attualmente sede a Delémont, sulle montagne del Giura, in Svizzera. Sotto la guida del CEO Arnaud Nicolas, L’Epée 1839 ha messo a punto una collezione eccezionale di orologi da tavolo, che include una gamma di classici e sofisticati orologi da carrozza, orologi di design contemporaneo (Le Duel) e orologi di aspetto minimale e avanguardistico (La Tour). Gli orologi L’Epée presentano soluzioni sofisticate, come i secondi retrogradi, gli indicatori di riserva di carica, i calendari perpetui, i tourbillon e i movimenti di grande impatto – tutti progettati e realizzati internamente. La riserva di energia di lunghissima durata è diventata una caratteristica del marchio, insieme alla finitura straordinariamente accurata.

**MB&F – Un laboratorio concettuale pluripremiato**

Nel 2005, dopo sette anni come membro del senior management team di Jaeger-LeCoultre e altri sette anni da managing director di Harry Winston Rare Timepieces a Ginevra, Maximilian Büsser ha creato il primo concept brand del mondo nel settore dell’orologeria: MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è specializzata nello sviluppo di concetti radicali nel settore dell’orologeria, e opera in piccoli gruppi iper-creativi di persone con cui Büsser ama lavorare. Il rispetto della tradizione, ma senza vincoli, è ciò che permette a MB&F di catalizzare l’unione tra una produzione di orologeria tradizionale e di alta qualità e una tecnologia all’avanguardia, per creare sculture meccaniche tridimensionali.

Nel 2007, MB&F ha presentato la prima Horological Machine. La cassa tridimensionale scolpita e il motore magnificamente rifinito hanno stabilito lo standard per le successive Machines: macchine che indicano l’ora, piuttosto che macchine per indicare l’ora. Nel 2011 MB&F ha lanciato la prima collezione Legacy Machine a cassa rotonda. Queste creazioni di sapore più classico (cioè: classico per MB&F) rendono omaggio all’eccellenza dell’orologeria del 19° secolo, reinterpretando le soluzioni sofisticate introdotte dei grandi innovatori dell’orologeria per creare oggetti artistici contemporanei. Dal 2011 MB&F alterna il lancio di una nuova entusiasmante Horological Machine con il lancio di una Legacy Machine d’ispirazione vintage.

In occasione del Grand Prix d'Horlogerie di Ginevra del 2012, la Legacy Machine N.1 di MB&F si è aggiudicata il Premio del Pubblico (votato dagli appassionati di orologeria) e il Best Men’s Watch Prize (votato dalla giuria). In occasione del Grand Prix del 2010, MB&F si è aggiudicato il premio Best Concept and Design Watch per il modello HM4.